

## I DESIGNER: la "scuola" di Parigi

**S**ono i "figli" di Philippe Starck, sono i "fratelli" di Christophe Pillet (vedi a pagina 132 la sua storia). Del primo ha preso il sottile piacere per il quale progettare irreverente e irrituale, per il fratello chi spiega dei secondi l'attrazione per le forme umaniche nel terzo l'apprezzato gusto, essenziale e, pura novità oggi, quello dei giovani designer parigini, che si crescono e crescono da scuola, va oltre i mestieri, sperimenta nuovi linguaggi, nuovi mezzi disciplinari, unghia e frangia, funzionalità e arte, industria e finezza artigianale. Di fatti di loro pubblichiamo qui il profilo, capendo che molti altri come sono che per sole sagioni di spazio sono rimasti esclusi da questo itinerario.



sopra: di Cédric Ragot, moduli di sofa "Rocaille".

Diplomato all'ENSCI di Parigi nel 1999, **Cédric Ragot** ha avviato un proprio studio nel 2002. Conciliando l'irriginario creativo e la realtà industriale, disegna oggetti destinati alla grande distribuzione e pezzi in edizione limitata. Collabora con Cappellini e Roche Bobois, Rosenthal, e Swarovski/Accad, Moschino, Lacie e Krups e con alcune gallerie di arte contemporanea e editori di design art come Ymer & Malta, [www.cedricragot.com](http://www.cedricragot.com)

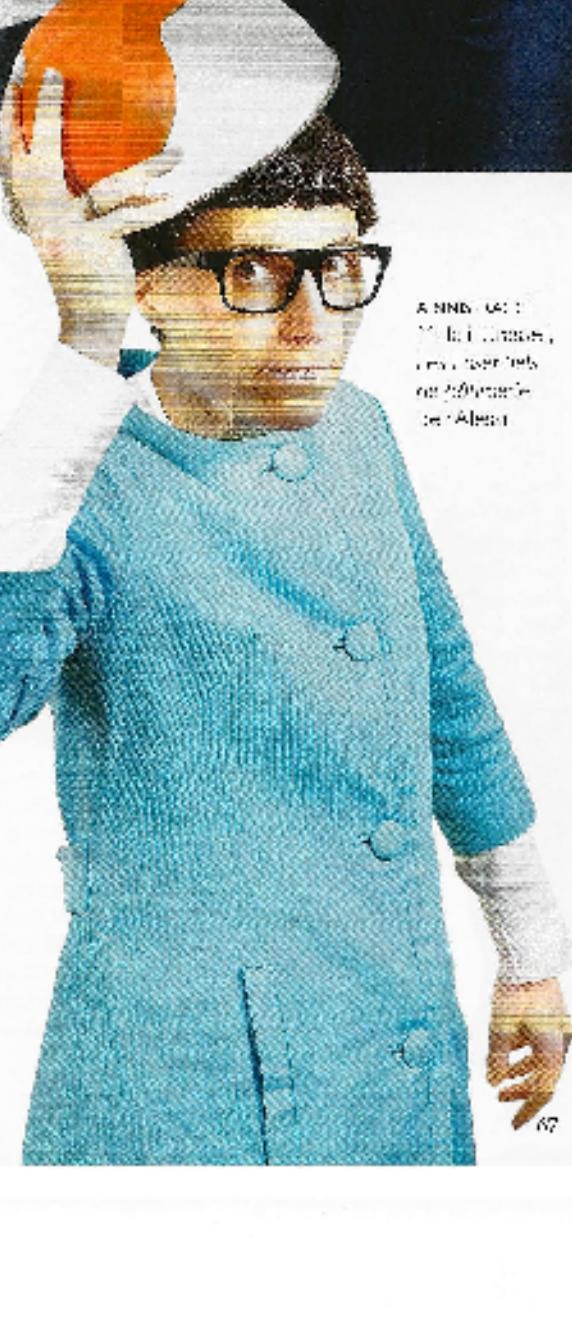
sopra: di Cédric Ragot, collezione "Colonne" per Ymer & Malta.



Da una decina d'anni i fratelli **Ronan e Erwan Bouroullec** lavorano insieme disegnando per Vira, Kvadrat, Magis, Kartell, Established & Sons, Ligne Roset, Ixon, Alessi, Issey Miyake e Cappellini. Conducono insieme un'attività di ricerca essenziale e allo sviluppo. I loro averi con la Galerie Kreo e si dedicano ai rimbombi, a cui progetti come la Maison Flottante, il ristorante Dos Palmas e l'albergo Casa Campana a Berlino nel 2010. La loro collezione "Fond" prodotta da Ligne Roset e la serie "Workness" sono state segnalate nell'ambito di una classificazione "Best of the Best of the Red Dot Award". [www.bouroullec.com](http://www.bouroullec.com)

ANNO: 2011  
MATERIALI:  
legno, vetro, metallo,  
poliuretano, poliuretano  
e tessuto.  
AUTORE: Alessi

Nuova "Signora del design", **Matali Crasset**, crede viene da designer industriale e da una esperienza quinquennale nel suo studio di Philippe Starck, ha elaborato inediti tipologie di colori intorno al modulare, flessibilità, egeganza. Nel suo lavoro passa dalla scenografia ai mobili e, dalla grafica all'architettura d'interni, come attesta, come celebre Hotel a Nizza. I suoi progetti sono stati prodotti, tra gli altri, da Alessi, Domodossola, Dunc, Edra, Lambrate & Sons, Moustache, Domeau & Pérès. [www.matalicrasset.com](http://www.matalicrasset.com)



66 AD in Parigi

## AD CITY GUIDE

Formatosi nel settore delle arti plastiche, **Pierre Charpin** si dedica a design di mobili e oggetti. Con il Design Gallery Milano, nel 2002 propone la serie "Sands" e nel 2005 la serie "Oggetto Lend", Sue, per la Galerie kreco, le collezioni "Playline", "Platform", "All'inserto" che comprende la panca progettata in collaborazione con Alessandro Mendini, e, nel 2009, la co-edizione "3½". Nel campo del design industriale lavora, tra gli altri, con Alessi, Issey Miyake Perfums, Ligne Roset, Montina, Pama, Post Design, Schneider Electric, Tectona, Venini, Zarotto. Il vaso "Triplo" per Venini è stato selezionato per il Concorso d'Oro nel 2005. [www.pierrecharpin.com](http://www.pierrecharpin.com)

A destra: vaso "Triplo" per Venini, con cui ha vinto il Concorso d'Oro per il Design Gallery Milano.

Vincitore del premio "Villa Médéric Hors les Murs" nel 2002 e del "Grand Prix du design de Paris 2004", **François Azambourg**

ha iniziato a partecipare dal 1999 a vari saloni e mostre, che hanno fatto conoscere il suo lavoro di designer. Ha progettato lampade e mobili per editori quali Ghanda, Domus & París, Galerie kreco. Il suo lavoro, che da sempre propone bellezza con lo stile e il fatto secondo i principi dello arti applicate, si distingue per la sottocittà e la leggerezza. [www.azambourg.fr](http://www.azambourg.fr)

67 AD in Parigi

sopra: la sedia di François Azambourg, codice: Bigatti, Ghanda, Capo di N.



## I TEMI DELLA NATURA E DELLA SOSTENIBILITÀ PRODUTTIVA SONO TRA I LORO PREFERITI



**Alexis Tricoire**, designer diplomato all'Art Institute di Chicago, lavora in molti settori che vanno dal mobile alle lampade, dal design artistico ai gioielli e alla scenografia, e ha come interessi primari la produzione Axis, Audi, Vang, Franox.

Dopo l'incontro con Patrick Blanc ha scelto come stile su cui campeggiare la messa in scena della natura negli spazi urbani anche e soprattutto marginalizzati. [www.alexistricoire.com](http://www.alexistricoire.com)

SOPRA: di Alexis Tricoire, lampada con monstera saggiu. Luminoso, Satù, borsa, auto prodotta.

## AD CITY GUIDE

68 AD in Parigi

Diplomata in design industriale, **Florence Doléac** (a sinistra) dopo aver fondato il gruppo Radi Designers nel 1997, se ne è staccata nel 2002 e ora lavora in proprio. Il suo design arguto e poetico possiede uno stretto rapporto con l'arte e si intromette sulla finzione e il suo contrario. L'industria. Prendendo in giro i codici stabiliti, le sue proposte scommettono la percezione binaria. È rappresentata dalla galleria Jousse. [www.dolarec.com](http://www.dolarec.com)

Diplomata in design industriale, **Benjamin Grardorge** (a destra) dopo aver collaborato con Michèle Leterrier, con il gruppo Radi Designers e con Ege Jeannin prima di vincere il concorso China e gli Audi Talents Awards per la categoria Design. Dal luglio 2009 sta facendo circolare in Giappone. Ha partecipato alla mostra "Design des Musées" al Musée des Arts Décoratifs di Parigi, dove sono presenti i suoi Henggi preparatori. Tra i suoi produttori: Ymer & Malta. [www.benjamingrardorge.com](http://www.benjamingrardorge.com)

Di Benjamin Grardorge, vaso "Henggi Medalla", per Ymer & Malta.

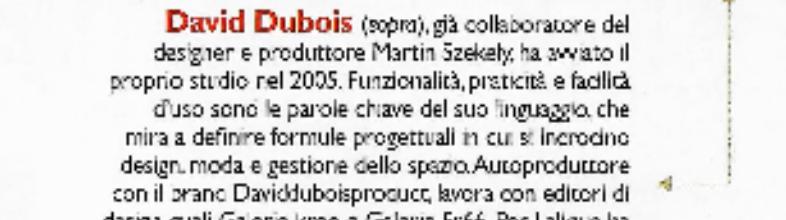


sopra: di Normal Studio, mobile-camera Stereo. Ymer & Malta.



**David Dubois** (sopra), già collaboratore del designer e produttore Martin Szekely, ha avviato il proprio studio nel 2005. Funzionalità, praticità e facilità d'uso sono le parole chiave del suo linguaggio, che mira a definire formule progettuali in cui si incarna design, moda e gestione dello spazio. Autoproduttore con il brand Davidduboisproduct, lavora con editori di design quali Gaëtan Guerre e Galerie Fréj. Per Lalique ha realizzato una collezione di lampade, per Kronenbourg ha progettato Fouch Glass, bicchiere da birra che gli ha dato la notorietà. [www.davidduboisproduct.com](http://www.davidduboisproduct.com)

AMANO L'INDIPENDENZA, SI PRODUCONO I PROPRI PROGETTI



**Normal Studio** (Jean-François Dingjian ed Elie Chafa) è stato fondato nel 2006. Orientati sull'industrial design, attendono conoscitori di tecnologie e processi produttivi, i due interpretano le forme della quotidianità alla luce di un design semplice e preciso che esalta la funzionalità nella scala della grande come della piccola serie. Nel 2010 il Musée des Arts Décoratifs ha organizzato una retrospettiva dei loro lavori. Lavorano per Eni, folix, Ligne Roset e vari editori tra i quali Ymer & Malta. [www.normalstudio.com](http://www.normalstudio.com)

ANNO: 2011  
MATERIALI:  
legno, vetro, metallo,  
poliuretano, poliuretano  
e tessuto.  
AUTORE: Alessi

69 AD in Parigi

70